



Giunta 16 giugno 2025

Palazzo Lombardia, Milano

- Contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale
- Misura investimenti - linea sviluppo aziendale
- Riparto fondo per il contrasto alla violenza sulle donne



Regione
Lombardia



WELFARE

60 milioni

Contenimento dei tempi di attesa
per le prestazioni di specialistica
ambulatoriale

Giunta 16 giugno 2025



Regione
Lombardia

60 milioni

Contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale



OBIETTIVI

Definire il volume delle prestazioni che ciascun Ente Erogatore Pubblico deve erogare per il periodo giugno – dicembre 2025

Assicurando:

- il volume target a livello di prestazione
- un volume minimo mensile pari almeno al 70% del corrispondente mese nel 2024
- la riduzione del rapporto tra le negoziazioni effettuate dai cittadini tramite i canali della RRP che non hanno esitato in prenotazioni per assenza di offerta prenotabile ai suddetti canali, ma che hanno trovato risposta nel canale diretto, e le prenotazioni totali effettuate tramite canale diretto.

Ogni ATS, nell'ambito del confronto con i propri Enti Erogatori Pubblici, dovrà assicurare la riduzione della % di erogato che non risulta gestito o negoziato dai domini centrali, raggiungendo un valore minore o pari al target individuato, e comunque non superiore al 10% a livello di singolo Ente.

Definire, a livello di ATS, il volume indicativo delle prestazioni che ciascun Ente Erogatore Privato Accreditato deve erogare per il periodo gennaio – dicembre 2025.

Garantire l'estensione maggiore del 95% delle linee di screening come da indicazioni regionali e garantire i tempi di rispetto per l'approfondimento per le linee di screening.

60 milioni

Contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale



RISORSE

I costi derivanti dalle azioni previste dal provvedimento in oggetto ammontano a 60.858.934 euro così ripartiti:

- 40,8 milioni di euro agli Erogatori Pubblici per le prestazioni aggiuntive oggetto del Piano del presente provvedimento, di cui fino a 4,6 milioni di euro per le prestazioni di screening oncologici
- 20 milioni di euro agli Erogatori Privati accreditati, di cui fino a 1,6 ml/Euro per le prestazioni di screening oncologici

DESTINATARI

Strutture sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario nazionale

AZIONI

- avviare a livello regionale l'attività di monitoraggio dello stato di prenotabilità delle agende alla Rete Regionale di Prenotazione
- di stabilire che gli Enti Erogatori debbano raggiungere una % di prescritto prescrivibile con DEM almeno del 90%
- effettuare un monitoraggio sui risultati derivanti dall'applicazione del Tempario



SVILUPPO ECONOMICO

25 milioni

Misura investimenti - linea sviluppo
aziendale

Giunta 16 giugno 2025



Regione
Lombardia

25 milioni

Misura investimenti - linea sviluppo aziendale



OBIETTIVI

Agevolare l'attivazione di investimenti delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap) per favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali

DESTINATARI

PMI e le MidCap che siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale)

RISORSE

+ 25 milioni

Totale dotazione della misura 140 milioni

25 milioni

Misura investimenti - linea sviluppo aziendale



AZIONI

L'agevolazione si compone di:

- una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento;
- un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento.

L'importo minimo dell'investimento deve essere di euro 100.000.

L'importo massimo agevolabile (tra finanziamento supportato da garanzia e contributo a fondo perduto) è di euro 3 milioni.

Soggetto gestore: Finlombarda



FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

16,72 milioni

Riparto fondo per il contrasto
alla violenza sulle donne

Giunta 16 giugno 2025



Regione
Lombardia

16,72 milioni

Riparto fondo per il contrasto alla violenza sulle donne



OBIETTIVI

Prevenire e contrastare la violenza maschile contro le donne attraverso il sostegno ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio e l'attuazione di interventi dedicati

DESTINATARI

Donne vittime di violenza e loro figli, operatori e studenti

BENEFICIARI

EE.LL. capifila di n. 27 reti interistituzionali antiviolenza, Centri antiviolenza, Case rifugio altri enti pubblici o privati coinvolti negli interventi di contrasto alla violenza contro le donne

RISORSE

Complessivi 16.727.962,00 euro così suddivisi:

- 8.379.779,00 euro da ripartire agli enti locali capifila delle Reti territoriali interistituzionali antiviolenza per sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza, garantendo la continuità degli interventi in corso
- 4.658.500,00 euro per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023)
- 782.704,00 euro per la costruzione di una rete di centri antiviolenza specializzati nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente
- 2.906.979,00 euro per la costruzione di una rete di case rifugio specializzate nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente

16,72 milioni

**Riparto fondo per il contrasto
alla violenza sulle donne**



AZIONI

- Finanziamento dedicato al funzionamento dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio pubblici e privati riconosciuti sul territorio regionale;
- Attuazione di specifici interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, tra cui:
 - Creazione di una rete di soggetti specializzati nella presa in carico delle donne con disabilità vittime di violenza;
 - Rinnovo protocollo con l'Ordine degli avvocati di Milano e con l'ULOF;
 - Scorrimento graduatoria bando per autonomia lavorativa delle donne vittime di violenza;
 - Nuovo bando rivolto al sistema universitario per l'anno accademico 2025/2026;
 - Approvazione manifestazione di interesse volta all'individuazione di alloggi da mettere a disposizione delle donne vittime di violenza per la riacquisizione dell'autonomia abitativa;
 - Approvazione avviso di concessione di contributo per orfani di femminicidio.